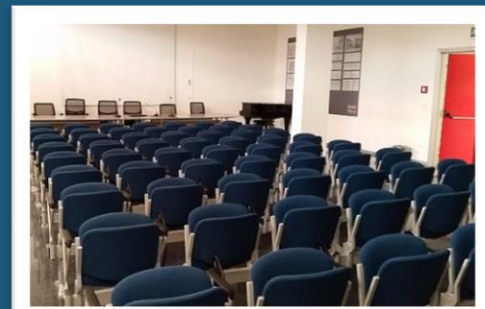
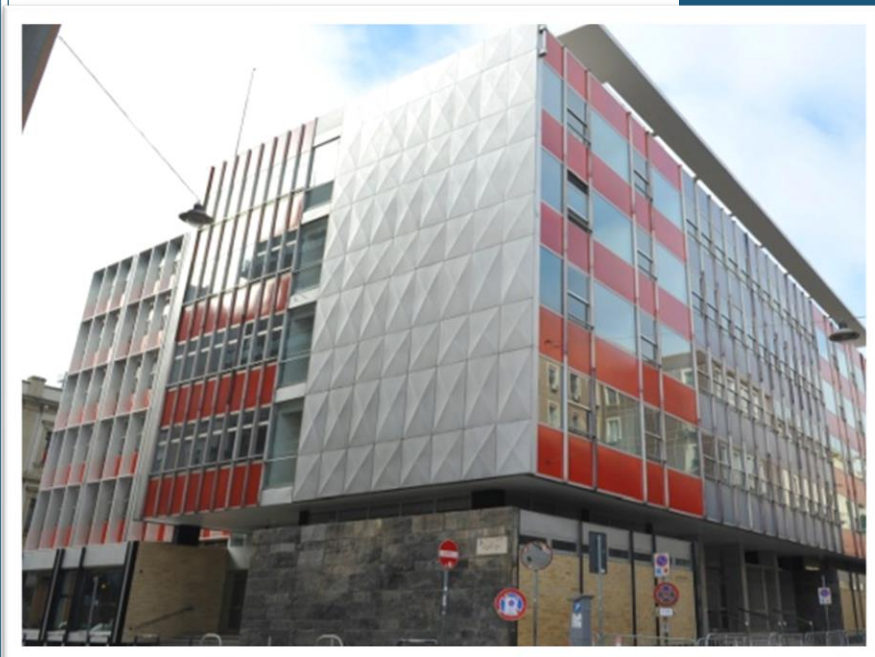


Guida dello studente

2022/2023



Direttore del Dipartimento

Prof.ssa **Loredana Perla**

Palazzo Chiaia-Napolitano Via Crisanzio 42-
70121 Bari

e-mail: loredana.perla@uniba.it

Tel. 080 571 4948 fax 080 5714606

SEGRETERA STUDENTI

Centro polifunzionale studenti

Via Garruba 1/A- Bari

Tel. 0805714048

LAUREE TRIENNALI

- Scienze dell'educazione e della formazione
- Scienze e tecniche psicologiche
- Scienze della comunicazione

LAUREE MAGISTRALI

- Scienze pedagogiche
- Psicologia
- Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa

LAUREA A CICLO UNICO

- Scienze della formazione primaria

CORSI DI STUDIO ATTIVATI A.A. 2022/2023

Lauree triennali				
Classe	Denominazione	DM	N.ro Posti	Pag.
L-19	Scienze dell'Educazione e della Formazione	270/04	250	2
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche	270/04	250	7
L-20	Scienze della Comunicazione	270/04	250	12

Lauree magistrali				
LM-85	Scienze Pedagogiche	270/04	150	18
LM-51	Psicologia	270/04	150	22
LM-59	Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e d'Impresa	270/04	100	29

Laurea magistrale a ciclo unico (cinque anni)				
LM-85 BIS	Scienze della Formazione Primaria	270/04	230	34

**CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
CLASSE L-19**

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-educazione-formazione>

Coordinatore: prof.ssa Vittoria Bosna

e-mail: vittoria.bosna@uniba.it

tel. 0805714217

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università degli Studi di Bari fornisce ai laureati che diventeranno educatori professionali socio-pedagogici (legge 205/2017) ed educatori per l'asilo nido (D.L 65/2017):

- * conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- * conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale, territoriale e sanitaria e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- * abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- * una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia (0-6 anni) e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi anche nei servizi per la prima infanzia;
- * il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Pertanto durante il primo anno lo studente acquisirà tutte le conoscenze teoriche di base necessarie a far sì che possa delinearli l'ambito teorico e metodologico necessario allo svolgimento di una professione educativa competente. Durante il secondo e il terzo anno invece i settori disciplinari offriranno abilità e competenze più

specifiche affiancati da laboratori specifici per 0-6 anni così da far cogliere meglio opportunità di soluzioni di problemi possibili presenti in tutti i campi dell'educativo.

Il tirocinio affiancherà il tutto con momenti di riflessione con tutor interno ed esterno.

Sbocchi professionali

Il corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione consente di formare una figura professionale in grado di svolgere compiti di sostegno educativo e formativo di animazione socio-culturale, di prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale, di riconoscimento e valorizzazione della cultura delle pari opportunità, di promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali. Tale figura, inoltre, a partire dal 2019-2020 in base al decreto 65/2017 è l'unica a riscoprire il ruolo di educatore negli asili nido. Tale figura potrà anche svolgere compiti di formazione, di orientamento e di tutoring professionale rivolte a soggetti in età adulta, con competenze di progettazione, monitoraggio e valutazione di attività di formazione, di tutoring e gestione del personale, nelle differenti situazioni professionali, anche in relazione a soggetti a rischio e/o categorie vulnerabili quali: immigrati, donne, tossicodipendenti, ex carcerati, ecc. e iniziative riguardanti il tempo libero (attività culturali, sportive e ludiche). I laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione possono svolgere attività di:

- Educatore professionale sociopedagogico nei nidi, nelle comunità educative e nei centri ludici di prima infanzia;
- Educatore professionale sociopedagogico nei servizi di sostegno alla genitorialità;
- Educatore professionale sociopedagogico nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche;
- Educatore professionale sociopedagogico nei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza;
- Educatore professionale sociopedagogico nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, semiresidenziali, domiciliari, territoriali previsti dalla legge 328/2000 e dalle relative leggi regionali riguardanti famiglie, minori, diversamente abili, immigrati, anziani e soggetti a rischio di emarginazione ed esclusione sociale);
- Educatore professionale sociopedagogico nei servizi penitenziari per adulti e minori;
- Educatore professionale sociopedagogico esperto nell'analisi dei bisogni formativi e orientamento professionale;
- Educatore professionale sociopedagogico esperto nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili;
- Educatore professionale sociopedagogico esperto di formazione e aggiornamento professionale;
- Educatore professionale sociopedagogico esperto in progettazione formativa e curricolare.

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Si richiede altresì una buona preparazione di base e nel caso di un numero di iscritti superiore al numero massimo previsto dalla classe, si procederà alla selezione tramite test finalizzati all'accertamento della preparazione culturale. Tale prova consiste nel rispondere a **75 domande** per ciascuna delle quali sono indicate 5 possibili risposte, di cui una sola risulta esatta. Le 75 domande saranno così distribuite:

- 20 di scrittura ed interpretazione dei testi;
- 20 di cultura generale;
- 10 di lingua straniera – lingua inglese;
- 15 di attualità;
- 10 di area socio psico-pedagogica.

PIANO DI STUDI

Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO 2022/2023			
	<i>I Semestre</i>			
014855	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	9	60
A002727	SOCIOLOGIA GENERALE con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni	SPS/07	9	60
A002726	STORIA DELLA PEDAGOGIA con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni	M-PED/02	9	60
064135	TIROCINIO INTERNO		1	25
	<i>II Semestre</i>			
A002728	PSICOLOGIA GENERALE con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni	M-PSI/01	8	60
008870	Un insegnamento a scelta tra: STORIA MODERNA	M-STO/02	9	60
061276	GEOGRAFIA GENERALE	M-GGR/01	9	60
A002729	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni + laboratorio di tecniche di osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	5+1	35+20
004724	LABORATORIO DI INFORMATICA		2	25
064738	TIROCINIO IN ALTRE STRUTTURE		5	125
	II ANNO 2023/2024			
	<i>I Semestre</i>			
012685	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	M-PED/01	9	60
064511	Un insegnamento a scelta tra: FILOSOFIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA	M-FIL/01	9	60
018738	FILOSOFIA TEORETICA	M-FIL/01	9	60
A002730	PEDAGOGIA SPERIMENTALE con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni e laboratorio su progettazione e valutazione dei servizi educativi per l'infanzia	M-PED/04	8+1	50+20

A002742	Un insegnamento a scelta tra: <i>MODULO: EDUCAZIONE SANITARIA E PEDIATRICA</i> - Educazione Sociale e Sanitaria - Pediatria	MED/42 MED/38	7	50
007499	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	7	50
<i>II Semestre</i>				
A002731	TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni e laboratorio di didattica dell'infanzia	M-PED/03	8+1	50+20
010204	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	L-LIN/12	6	40
013540	CRIMINOLOGIA	SPS/12	9	60
064735	TIROCINIO IN ASILO NIDO E MICRONIDI		4	100
III ANNO 2024/2025				
<i>I Semestre</i>				
007125	PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	9	60
012597	EDUCAZIONE AMBIENTALE	M-PED/03	6	40
	ATTIVITA' A SCELTA		12	
A002732	PEDAGOGIA SOCIALE E INTERCULTURALE con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni	M-PED/01	8	60
<i>II Semestre</i>				
A002744	LETTERATURA PER L'INFANZIA e laboratorio nati per leggere 0-3 anni	M-PED/02	8+1	50+20
A002747	METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	M-EDF/01	6	40
A002743	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA con laboratorio sulla comunicazione 0-3 anni	M-PED/01	5+1	35+20
	TESI DI LAUREA		4	

**CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24**

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-tecniche-psicologiche>

Coordinatore: prof.ssa Amelia Manuti

e-mail: amelia.manuti@uniba.it

tel. 080 5714043

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche Psicologiche permette di acquisire un'adeguata conoscenza delle discipline psicologiche, dei metodi e delle tecniche proprie della disciplina e di altre discipline di base. Tale formazione risulta appropriata sia per la prosecuzione degli studi magistrali sia per una buona padronanza degli strumenti concettuali, metodologici e tecnici dell'intervento psicologico.

Gli obiettivi specifici formativi del corso sono indirizzati a fornire una formazione psicologica di base relativa ai diversi settori della psicologia, a dotare gli studenti di competenze metodologiche e strumenti utili allo svolgimento della professione psicologica. Si mira anche a fornire una conoscenza specialistica dell'inglese che consenta di leggere e produrre testi in lingua e dunque di caratterizzare la professionalità in uscita anche dal punto di vista internazionale. Il corso, infatti, si compone di un primo anno in cui si propone lo studio della Psicologia Generale, della Psicologia dello Sviluppo, della Psicologia Dinamica, della Psicologia Sociale e della Psicologia Fisiologica, insieme agli insegnamenti affini di Statistica per la Ricerca Psicologica e Sociale e di Lingua Inglese, competenze queste che saranno utili per affrontare i corsi proposti nei due anni successivi. Infatti, al secondo e terzo anno gli studenti affronteranno esami di natura metodologica (Psicometria, Teoria e Tecnica dei Test, Metodologia della Ricerca Psicologica) e di maggiore specializzazione nell'area della Psicologia della Personalità e delle Differenze Individuali, della Psicologia sociale dei Gruppi, della Psicologia delle Comunicazioni Sociali, della Psicologia Clinica, della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, della Psicologia dell'Educazione, della Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria, della Sociologia Generale e della Salute, oltre che degli insegnamenti affini di Pedagogia Speciale e di Elementi di Criminologia Clinica e Psicopatologia Forense. Si assicura, in questo modo, una competenza di base nell'analisi psicologica di alcuni dei principali ambiti di applicazione della Psicologia e in relazione all'intero arco di vita, dalla prima infanzia alla terza età.

Sbocchi occupazionali

La figura professionale che forma il corso di laurea è quella dello Psicologo senza funzioni dirigenziali, riservata agli iscritti all'Albo sezione A, ovvero ai laureati di 2° livello.

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, previa iscrizione all'Albo professionale B di 1° livello, potranno svolgere attività professionali nell'ambito della Psicologia della Salute, del Benessere Psicico e della prevenzione del disagio nei vari ambiti istituzionali, dalla Scuola al Sistema sanitario, alle aziende e organizzazioni pubbliche e private.

Gli sbocchi professionali riguardano le attività psicologiche in diversi ambiti applicativi: dall'ambito educativo, di orientamento scolastico-professionale, lavorativo, nelle istituzioni e organizzazioni sociali, nella riabilitazione, in ambito giuridico, sempre in collaborazione con altre professionalità e/o con psicologi iscritti alla sezione A dell'Albo.

Il corso prepara alla professione di:

- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
- Tecnici dei servizi per l'impiego.

Requisiti per l'ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche devono essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalente. Essi devono essere nella graduatoria degli idonei nella prova di selezione annualmente organizzata dal Corso di Studi. Il concorso di ammissione consiste in una prova unica scritta a risposta multipla. Tale prova prevede 75 domande a risposta chiusa. Ai candidati alla selezione è chiesto di scegliere una sola risposta, quella ritenuta esatta, tra 5 possibili opzioni. Le aree tematiche considerate nelle 75 domande sono così distribuite:

- 20 di comprensione della lettura;
- 20 di area logico-matematica;
- 10 di biologia;
- 15 di lingua inglese;
- 10 di storia contemporanea.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 così ripartito:

a) prova di ammissione massimo 75 punti come di seguito indicato:

- 1,00 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

b) valutazione del percorso scolastico massimo 25 punti come di seguito indicato:

- voto di maturità in centesimi: 1 punto per votazione pari a 60/100. Incremento di 0,60 punti per ogni voto in più. Non sarà considerata la lode.

In caso di parità di punteggio nell'ordine di graduatoria prevale:

1. il candidato che ha riportato il maggior punteggio nel test;
2. in caso di ulteriore parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

In caso gli studenti che abbiano avuto accesso al Corso di studi in Scienze e Tecniche Psicologiche con un punteggio al di sotto di 40 si ritiene che debbano acquisire gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.). L'O.F.A. si intende acquisita con il superamento entro il I anno di corso di due dei seguenti esami: Psicologia Generale, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia Fisiologica, Psicologia Dinamica. La mancata

acquisizione dell' O.F.A. non impedisce comunque l'iscrizione al II anno di corso. L'iscrizione è, quindi, possibile ma resta interdetto lo svolgimento degli esami del II anno, che possono essere sostenuti solo dopo l'acquisizione dell' O.F.A.

PIANO DI STUDI

Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO 2022/2023			
	<i>I Semestre</i>			
007559	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	9	60
007532	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	9	60
007546	PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07	9	60
061279	STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE	SECS-S/05	9	60
	<i>II Semestre</i>			
007577	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	9	60
007558	PSICOLOGIA FISIOLÓGICA	M-PSI/02	9	60
005626	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	40
	II ANNO 2023/2024			
	<i>I Semestre</i>			
064115	MODULO: PSICOMETRIA E TEORIA E TECNICHE DEI TEST: - PSICOMETRIA - TEORIA E TECNICHE DEI TEST	M-PSI/03 M-PSI/03	9 9	60 60
006394	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA	M-PSI/01	9	60
007505	PSICOLOGIA DEL LAVORO	M-PSI/06	9	60
	<i>II Semestre</i>			
028588	Un insegnamento a scelta tra: PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI	M-PSI/05	6	40
028463	PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	M-PSI/05	6	40
064116	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI	M-PSI/01	6	40
007110	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	6	40
007499	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	9	60

III ANNO 2024/2025				
<i>I Semestre</i>				
062791	SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA SALUTE	SPS/07	6	40
028590	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO	M-PSI/04	6	40
A000628	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	9	60
063096	PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	M-PSI/06	6	40
<i>II Semestre</i>				
007125	Un insegnamento a scelta tra: PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	6	40
064736	ELEMENTI DI CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE	MED/43	6	40
064117	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA	M-PSI/01	6	40
	ATTIVITÀ' A SCELTA DELLO STUDENTE		12	
A000629	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO		1	25
	TESI DI LAUREA		5	

**CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
CLASSE L-20**

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-comunicazione/>

Coordinatore: prof. Filippo Silvestri

e-mail: filippo.silvestri@uniba.it

tel. 080 5714710

Obiettivi formativi

L'offerta formativa del Corso si propone di far acquisire ai laureati:

- le abilità informatiche necessarie alla comprensione dei meccanismi che regolano il funzionamento dei processi di comunicazione online, social e non solo (si vedano i modi della costruzione dei portali e i modi di costruzione dei ranking di classificazione gerarchica online digitali);
- le competenze formative legate ai meccanismi che regolano il funzionamento di un'azienda;
- le conoscenze linguistiche generali e semiotiche, semiologiche alla base dei meccanismi della comunicazione;
- le conoscenze relative alle politiche messe in atto a livello giuridico, economico, statistico nei campi della comunicazione e dell'informazione nel mondo privato, nel campo pubblico ed istituzionale;
- le competenze legate allo svolgimento di attività professionali nei diversi settori dell'industria culturale (editoria, cinema, radio, televisione, nuovi media) e nel settore dei consumi;
- le abilità di base necessarie alla produzione di testi destinati ai rapporti comunicativi di enti, istituzioni, aziende, associazioni;
- le capacità legate all'utilizzo in forma scritta e orale di due lingue straniere (Inglese, Francese) nell'ambito specifico di competenza (linguaggio dei media, del marketing, dell'editoria e giornalismo) e per lo scambio di informazioni generali;
- le conoscenze di matrice psicologica e pedagogica legate ai meccanismi che regolano i processi comunicativi nelle aziende, nel pubblico, nel privato.

In particolare, gli studenti dovranno acquisire:

- una conoscenza articolata dei processi informatici che regolano, fondano i modi della comunicazione contemporanea;
- una conoscenza attenta dei meccanismi che regolano il funzionamento di un'economia di azienda;
- una conoscenza attenta ed articolata legata ai meccanismi sociologici generali che regolano i meccanismi comunicativi;
- una conoscenza attenta ed articolata dei meccanismi che sono alla base di una sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- una conoscenza base degli aspetti psicologici legati alla comunicazione in un ambito allargato sociale, pubblico e privato;
- conoscenze legate ai fondamenti della storia contemporanea;
- le conoscenze linguistiche indispensabili alla comprensione e alla gestione dei processi comunicativi in lingua inglese e francese;

- le conoscenze legate alle problematiche etiche e morali che condizionano i rapporti tra cultura, società e comunicazione;
- la conoscenza base dei processi che hanno generato le formulazioni dottrinali della comunicazione politica;
- la conoscenza di una cultura letteraria straniera utile alla formazione internazionale e alla comunicazione fra culture di nazionalità diverse o in alternativa la conoscenza della letteratura italiana legata al mondo del teatro;
- le conoscenze necessarie legate ai mezzi tecnologici all'avanguardia, insieme agli approcci empirico-sperimentali per la comunicazione educativa e formativa;
- la capacità di analizzare semiologicamente i contenuti della comunicazione;
- la conoscenza degli impegni morali e delle norme legislative che regolano il diritto dei mezzi di comunicazione o in alternativa i fondamenti etici della comunicazione;
- le tecniche per rilevamenti statistici inerenti alle azioni decisionali nei processi comunicativi;
- la comprensione delle moderne tecniche del marketing e della pubblicità;
- la comprensione dei meccanismi che presiedono ai modi essenziali in cui si struttura la comunicazione politica;
- la comprensione dei modi di comunicazione essenziali legati al mondo del giornalismo nella sua versione classica e nelle sue più recenti articolazioni;
- un approfondimento dei modi contemporanei della comunicazione legata alle diverse forme della scrittura e dei linguaggi sui social, insieme ai meccanismi che regolano il contemporaneo storytelling;
- un ulteriore approfondimento dei modi della comunicazione online nelle sue diverse articolazioni, classiche e più recenti, a metà strada tra le abilità informatica ed il web nelle sue diverse strutture;
- le competenze rivenienti da attività di tirocinio in relazione agli ambiti comunicazionali e relazionali delle amministrazioni pubbliche e private, delle redazioni giornalistiche, radiofoniche e televisive, cinematografiche e editoriali, nonché delle aziende pubblicitarie.

La distribuzione degli insegnamenti nei tre anni previsti dal corso di studio obbedisce ad una logica di gradualità, approfondimento, specificità. Il piano didattico prevede diverse attività di laboratorio nelle aeree dell'informatica, del marketing, del giornalismo, della comunicazione politica, nell'ambito della comunicazione online (digital storytelling e social media communication). Si organizzano, inoltre, nell'arco dei tre anni ed a integrazione dei vari insegnamenti, seminari, convegni, conferenze, giornate di studio, tenuti da docenti afferenti ai diversi settori disciplinari congruenti con il piano di studi e/o da figure appartenenti al mondo delle professioni, che operano nel mondo della comunicazione. Favoriti i soggiorni presso Università all'estero, nel quadro degli accordi internazionali in vigore presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e più in generale attivi in tutto l'Ateneo di Bari "Aldo Moro".

Sbocchi professionali

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

L'inserimento è così previsto in:

- apparati dell'industria pubblicitaria, audiovisiva, cinematografica e dello spettacolo;
- settori degli addetti stampa, degli esperti di comunicazione e delle relazioni pubbliche in aziende private, nella pubblica amministrazione, in organizzazioni nazionali e comunitarie, anche per quanto riguarda la ricerca sociale e statistica;
- strutture culturali idonee alla produzione di linguaggi letterari e giornalistici, pubblicitari, editoriali, informatici e multimediali.

Alcuni tra gli sbocchi professionali si possono pertanto così riassumere:

- Agenzie pubblicitarie.
- Imprese, organizzazioni, società di consulenza che si occupano di promozione turistica e commerciale in senso marketing.
- Uffici di comunicazione di imprese e organizzazioni.
- Uffici relazioni esterne, URP di pubbliche amministrazioni.
- Centri media.
- Imprese e società di consulenza che si occupano di pubbliche relazioni e organizzazione di eventi.
- Imprese o organizzazioni che si occupano di vendita e distribuzione.
- Settori aziendali che si occupano di vendita e distribuzione, di customer care, di assistenza post-vendita.
- Uffici comunicazione e marketing di imprese o organizzazioni.
- Imprese e società di consulenza o ancora settori della pubblica amministrazione che si occupano dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali.
- Imprese o organizzazioni che si occupano di comunicazione web per conto terzi.
- Imprese o organizzazioni che gestiscono in proprio la loro comunicazione su siti web tradizionali e/o comunicano sui social media.
- Settori di imprese o di enti della pubblica amministrazione che gestiscono la comunicazione istituzionale dell'impresa o dell'ente su siti web tradizionali e/o sui social media.

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al Corso di Studio presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito

all'estero riconosciuto idoneo. Il Corso di Studio adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili ovvero e nella fattispecie in ragione della sua sostenibilità. Il Corso di Studio, per l'anno accademico 2022/2023, è a programmazione locale, secondo la legge 264/1999 art. 2, per un numero complessivo di n. 250. Con l'espressione "numero sostenibile" si vuol intendere un corso per cui non è previsto un test d'ingresso, pur essendo stabilito un numero di posti massimo. Nel caso di un numero di iscrizioni superiori al numero sostenibile, sarà considerata prioritaria la data della domanda di iscrizione. Successivamente alle immatricolazioni verranno accertati i requisiti di accesso al corso di studio, attraverso la verifica di un'adeguata preparazione iniziale dello studente, per deliberare se si renderà necessaria l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.). Tale verifica consisterà in un test scritto composto da 28 domande a risposta multipla in alcune materie base e caratterizzanti del corso ovvero e nel dettaglio: Linguistica generale, Semiotica, Storia contemporanea, Fondamenti di informatica per la Comunicazione, Lingua inglese, Sociologia generale, Sociologia dei processi culturali e comunicativi. Agli studenti che non abbiano risposto ad almeno 18/28 domande in modo corretto, verranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.), come previsto dall'art. 27 comma 2 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, in applicazione dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/2004. Gli O.F.A. si riterranno assolti, anche per chi non avesse raggiunto la soglia delle 18/28 domande a cui si è risposto in modo corretto in occasione della verifica, con l'acquisizione del 50% dei CFU degli esami previsti dall'Ordinamento al primo anno. Gli studenti, che non avranno assolto ai loro O.F.A. entro il primo anno di corso con l'acquisizione del 50% dei CFU previsti al primo anno, vedranno condizionata la loro iscrizione al secondo anno, comunque ammessa, nel senso che sarà condizionato lo svolgimento del secondo anno, senza previsione di ripetenza, perché non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno. Gli stessi studenti potranno iniziare ad accedere alle sedute di esame del secondo anno non appena avranno messo insieme almeno il 50% dei CFU previsti al primo anno.

PIANO DI STUDI

Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
I ANNO 2022/2023				
<i>I Semestre</i>				
028463	PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	M-PSI/05	9	60
008151	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	9	60
017036	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	6	40
<i>II Semestre</i>				
005581	LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	6	40
062769	STATISTICA NEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE	SECS-S/01	9	60
A002640	FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE	INF/01	6	40
A000649	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	9	60
061308	LABORATORIO DI ABILITA' INFORMATICHE E INTERNET		3	20
II ANNO 2023/2024				
<i>I Semestre</i>				
005626	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	9	60
028744	MARKETING	SECS-P/08	6	40
010093	LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	9	60
009449	TIROCINIO		6	150
<i>II Semestre</i>				
008359	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	9	60
A002668	FONDAMENTI E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	6	40
064498	LABORATORIO DI DIGITAL STORYTELLING E SOCIAL MEDIA COMMUNICATION		3	20
004812	LABORATORIO DI TECNICHE PUBBLICITARIE	/	3	20

	Un insegnamento a scelta tra:			
	-LETTERATURA FRANCESE	L-LIN/03	9	60
	-LETTERATURA TEATRALE ITALIANA*	L-FIL-LET/10	9	60
	LETTERATURE E CULTURE DI LINGUA INGLESE	L-LIN/10	9	60
064081	LABORATORIO DI GIORNALISMO		3	20
	III ANNO 2024/2025			
	<i>I Semestre</i>			
002927	Un insegnamento a scelta tra:			
	- ETICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/03	6	40
001997	- DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	IUS /01	6	40
A002723	WEB E NUOVE TECNOLOGIE	ING-INF/03	6	40
064499	STUDI VISUALI E CULTURA DIGITALE	L-ART/06	9	60
061302	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA		3	20
	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	/	12	
	<i>II Semestre</i>			
007132	PEDAGOGIA SPERIMENTALE	M-PED/04	9	60
007948	SEMIOTICA	M-FIL/05	9	60
	TESI DI LAUREA		6	

*Le lezioni di letteratura teatrale italiana si terranno nel primo semestre

**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN
SCIENZE PEDAGOGICHE
CLASSE LM-85**

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-pedagogiche>

Coordinatore: prof.ssa Rosa Gallelli

e-mail: rosa.gallelli@uniba.it

tel. 080-5714021

Obiettivi formativi

Il CdSM è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; di consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi e istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; di progettazione e management di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.

Il pedagogista viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi.

Il pedagogista, in particolare, a partire dalle specifiche esigenze formative dell'utenza, elabora progetti formativi nella prospettiva dell'apprendimento permanente (lifelong learning) che integrano contestualmente le tecnologie di ricerca formativa con quelle di pianificazione e valutazione, individuando i fabbisogni formativi dei contesti sia pubblici sia privati in cui opera, elaborando il curriculum formativo e definendo azioni mirate di accompagnamento, monitoraggio e valutazione. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

- conseguire conoscenze teoriche magistrali di base e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, in relazione a una formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- acquisire competenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e politica del territorio per ideare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- conseguire competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- acquisire competenze teoriche magistrali nelle scienze della formazione dell'infanzia, della preadolescenza, dell'adolescenza finalizzate a gestire

attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi- rieducativi e formativi nei contesti formali ed informali;

- conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Sbocchi professionali

Il laureato in Scienze pedagogiche trova i suoi sbocchi professionali, in qualità di: consulente pedagogico in ambito privato e pubblico, di libero professionista, di progettista della formazione in settori pubblici, privati e privati sociali, con particolare riferimento ad alcune funzioni:

- ricerca;
- progettazione;
- management;
- consulenza.

Per i laureati in Scienze Pedagogiche si ravvisano i seguenti sbocchi occupazionali: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale. I laureati potranno acquisire crediti nei settori che, ai sensi della normativa vigente, sono necessari per la partecipazione alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento nella scuola secondaria. E' possibile l'impiego in ambito pubblico e aziendale in qualità di Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili, Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale, Consiglieri dell'orientamento, Esperti della progettazione formativa e curricolare. Nel campo privato la richiesta di tale profilo è strettamente riconducibile all'andamento dei processi di riconversione produttiva e riqualificazione del personale.

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al CdSM in Scienze pedagogiche è subordinata al possesso di una laurea compresa nella classe delle lauree in Scienze dell'educazione e formazione (classe 18 D.M. 509/99 ovvero classe 19 D.M. 270/04), ovvero di un'altra classe di laurea purché durante tutta la carriera degli studi universitari abbia acquisito almeno 50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia (MPED/01, MPED/02, MPED/03, MPED/04) e 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari appartenenti all'area interdisciplinare (M-STO; MPSI; SPS; MFIL; SECS-S; LFIL-LETT, LLIN, IUS). Altre tipologie di requisiti curricolari sono indicate nel regolamento didattico del corso di studi. Per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. La graduatoria di merito sarà formulata sulla base del voto di ammissione all'esame di laurea. In caso di parità la precedenza in graduatoria sarà stabilita secondo le seguenti modalità: maggior numero di crediti formativi negli esami relativi ai settori scientifico disciplinari: M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04) (M-STO, M-PSI, SPS, M-FIL, SECS, L-FIL-LET, L-LIN, IUS. In caso di ulteriore parità avranno la precedenza i candidati di minore età.

PIANO DI STUDI

I ANNO 2022/2023				
<i>I Semestre</i>				
	Un insegnamento a scelta tra:			
009114	TECNICHE DI RICERCA ED ELABORAZIONE DEI DATI	SECS- S/01	6	40
A002620	ECONOMIA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	SECS-P/08	6	40
062623	STORIA DELL'EDUCAZIONE	M-PED/02	9	60
063333	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA'	M-PED/01	9	60
	Un insegnamento a scelta tra:			
064051	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	M-PED/03	9	60
064054	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI	M-PED/04	9	60
<i>II Semestre</i>				
028587	PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE	M-PSI/06	6	40
015424	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	M-STO/02	9	60
064049	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE	M-PED/01	6	40
	Un insegnamento a scelta tra:			
028517	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	SPS/07	9	60
060774	SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE	SPS/08	9	60
II ANNO 2023/2024				
<i>I Semestre</i>				
064053	DIDATTICA DELLE DIFFERENZE	M-PED/03	9	60
	Un insegnamento a scelta tra:			
028515	FILOSOFIA DELLA MENTE	M-FIL/01	9	60
012333	FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03	9	60

009472	TIROCINIO	/	9	150
	<i>II Semestre</i>			
028512	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA	M-PED/01	9	60
064052	LINGUA E CULTURA INGLESE	L-LIN/12	6	40
	ATTIVITA' A SCELTA		9	60
	TESI DI LAUREA		6	

**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN
PSICOLOGIA
CLASSE LM-51**

<https://www.uniba.it/corsi/psicologia>

Coordinatore: prof.ssa Tiziana Lanciano

e-mail: tiziana.lanciano@uniba.it

tel. 080 5714701

Obiettivi formativi

Il percorso di studi magistrale in Psicologia si articola in due curricula. Il primo anno ha l'obiettivo di consolidare, approfondire e ancorare alla professionalizzazione le conoscenze acquisite durante il percorso della triennale. Il secondo anno del CdS è maggiormente caratterizzato da insegnamenti afferenti ai due curricula, *Psicologia Clinica e di Comunità e Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni*.

Per entrambi i curricula è previsto un tirocinio e la discussione di un elaborato finale. È prevista inoltre l'acquisizione di conoscenza e capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano, in particolare per quanto attiene gli ambiti relativi alla psicologia clinica e del lavoro e le relative applicazioni operative. Il CdS in Psicologia è organizzato in modo da rispettare i requisiti EuroPsy.

Al termine del corso degli studi magistrali, i laureati del curriculum in Psicologia Clinica e di Comunità devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- un'adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emotivi, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- un'adeguata padronanza delle tecniche di counselling psicologico;
- un'adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi.

Al termine del percorso di studi, i laureati del curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni avranno acquisito:

- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche attinenti al sapere psicologico applicato ai contesti sociali ed organizzativi;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche circa i fondamenti teorici ed epistemici della pratica psico-sociale con particolare riferimento alla ricerca intervento nelle organizzazioni;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche circa le principali metodologie e tecniche di selezione, assesment, orientamento, formazione, analisi del comportamento di individui e gruppi in aziende e organizzazioni pubbliche e private;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative a possibili interventi di consulenza in tema di processi della comunicazione organizzativa interna ed esterna, della gestione dei conflitti, dei processi socio-cognitivi e motivazionali che si attivano nell'ambito dell'interazione sociale e dei gruppi nel sistema organizzativo;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative alle pratiche di career management nelle organizzazioni, ovvero di valorizzazione delle competenze, riqualificazione professionale, formazione permanente.

Il curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità si caratterizza, quindi, per aree di apprendimento definite da insegnamenti, progetto di tirocinio e attività di tesi orientati alla formazione clinica del ciclo di vita, neuropsicologica e psicoforense.

Il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni si focalizza su aree di apprendimento caratterizzate da insegnamenti, progetto di tirocinio e attività di tesi orientati ad una formazione psicosociale e organizzativa.

Sbocchi occupazionali

Il profilo di *Psicologia Clinica e di Comunità* si colloca peculiarmente sul terreno della prevenzione primaria e secondaria e della riabilitazione quale configurazione di:

- professionista competente nel favorire la promozione del benessere psicologico degli individui e delle comunità;
- specialista idoneo a disegnare i percorsi ottimali della socializzazione e analizzare la qualità delle dinamiche relazionali, affettive e cognitive, nei contesti familiari e scolastici e, in generale, negli ambienti di vita;
- tecnico della prevenzione e dell'intervento nella problematica delle condotte antisociali;
- esperto dell'integrazione e della riabilitazione psicosociale, cognitiva e affettiva dei soggetti deboli e disabili.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità riguarda la diagnostica, il counselling, il sostegno allo sviluppo, la riabilitazione, sia nell'approccio individualizzato relativo alle tappe evolutive nel ciclo di vita, sia nel supporto specializzato ai caregivers (famiglia, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari), sia, infine, nella consulenza progettuale e di valutazione necessaria alle istituzioni e alle organizzazioni che a più diverso

titolo intervengono nell'ambito dello sviluppo, della cura, della formazione di bambini, adolescenti e adulti.

Gli sbocchi professionali specifici dello Psicologo Clinico e di Comunità riguardano pertanto i Servizi scolastici, i Servizi Sociali e i Servizi educativi degli Enti Locali, i Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale dei Minori, i diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus ecc.), e - avendo frequentato anche l'apposita scuola di specializzazione post-laurea - i diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze).

Il profilo di *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni* intende formare esperti di risorse umane in grado di capitalizzare le competenze psicologiche relative ai processi di selezione, valutazione, formazione, orientamento professionale e sviluppo di individui e gruppi all'interno dei sistemi organizzativi. In particolare, nell'ambito di questo curriculum, l'offerta didattica è orientata alla formazione di una figura di esperto:

- nelle procedure e tecniche di selezione, valutazione, assessment, formazione, analisi del comportamento - di individui e gruppi - in aziende e nelle organizzazioni pubbliche e private;
- dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- dell'uso delle strategie persuasive, delle influenze sociali, e dei processi sociocognitivi e motivazionali che si attivano nell'interazione sociale e nei gruppi;
- delle competenze relative alle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni sono prevalentemente in aziende, istituzioni ed enti sia pubblici sia privati nonché organizzazioni no profit nei quali sia possibile erogare azioni, interventi e servizi di consulenza HR.

Requisiti per l'ammissione

Il CdLM in Psicologia prevede una programmazione locale degli accessi, con 150 posti complessivi. Del totale dei 150 posti, n. 147 sono riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, n. 2 posti sono riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e n. 1 posto è riservato a studente cinese.

Requisiti di ammissione al CdLM in Psicologia sono i seguenti:

- aver conseguito la laurea triennale nell'ambito della classe di L-34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), ovvero L-24 (stessa denominazione), ovvero qualsiasi altra classe di laurea;
- nel caso di laurea non appartenente alle classi L-34 e L-24, aver acquisito durante tutta la carriera degli studi universitari almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) compresi tra i seguenti: M-PSI/01, MPSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08.

Il CdS Magistrale in Psicologia è articolato in 2 curricula: *Psicologia Clinica e di Comunità* e *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni*. I candidati collocati nell'unica graduatoria di merito saranno convocati, successivamente all'approvazione della medesima graduatoria, al fine di procedere alla scelta del curriculum, fermo restando il numero minimo di 35 iscritti che ciascun curriculum dovrà avere. Lo studente regolarmente iscritto potrà chiedere il cambio del curriculum prescelto ove siano disponibili posti vacanti nell'altro curriculum e comunque fino al massimo di posti previsti dalla programmazione locale in conformità con l'art. 3 del Regolamento del CdS. Il cambio di curriculum è autorizzato dal coordinatore del CdL Magistrale.

La graduatoria di merito sarà formulata sulla base della media dei voti riportati negli esami di discipline psicologiche ovvero nelle materie dei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M/PSI/08, considerando i voti più alti degli esami corrispondenti agli 88 CFU richiesti come requisito di partecipazione.

Nel caso di candidati a parità di punteggio la precedenza in graduatoria sarà stabilita secondo le seguenti modalità:

1. maggior voto di ammissione all'esame di laurea;
2. maggior numero di crediti formativi negli esami relativi ai settori scientifico disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08;
3. minore età.

PIANO DI STUDI

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA'				
Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
I ANNO 2022/2023				
<i>I Semestre</i>				
064119	DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI c.c.	M- PSI/01	9	60
064120	VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO	M-PSI/03	6	40
064127	PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA c.c.	M-PSI/01	9	60
A002617	Un insegnamento a scelta tra: TECNICHE DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	M-PSI/03	6	40
062438	FONETICA CLINICA	L-LIN/01	6	40
062790	FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE	M- FIL/01	6	40
A002618	NEUROPSICOLOGIA DELLE PATOLOGIE ORGANICHE	M-PSI/01	6	40
<i>II Semestre</i>				
064123	NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA	M-PSI/02	9	60
061612	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' c.c.	M-PSI/05	6	40
064124	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITA' c.c.	M-PSI/08	9	60
064126	MODELLI SISTEMICO-RELAZIONALI DI INTERVENTO CLINICO SULL'INDIVIDUO E SULLA FAMIGLIA	M-PSI/08	6	40

II ANNO 2023/2024				
<i>I Semestre</i>				
062072	Modulo: VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' - VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	M-PSI/04 M-PSI/04	6 6	40 40
064128	Modulo: MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI - DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI - COUNSELLING E PSICOTERAPIA PSICODINAMICA	M-PSI/04 M-PSI/07	6 6	40 40
062941	INGLESE SCIENTIFICO-CORSO AVANZATO c.c.	L-LIN/12	6	40
<i>II Semestre</i>				
009461	TIROCINIO comune		6	150
	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE		9	60
	TESI DI LAUREA		15	
<i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</i>				
Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
I ANNO 2022/2023				
<i>I Semestre</i>				
064119	DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI c.c.	M-PSI/01	9	60
064129	BIG DATA E TESTING PSICOLOGICO PER LA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/03	9	60
064127	PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA c.c.	M-PSI/01	9	60
<i>II Semestre</i>				
064131	PSICODIAGNOSTICA FORENSE APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI	MED/43	6	40

064130	RECRUITMENT E MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/06	6	40
061612	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' c.c..	M-PSI/05	6	40
064124	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITA' c.c.	M-PSI/08	9	60
	II ANNO 2023/2024			
	<i>I Semestre</i>			
064132	CAREER MANAGEMENT E SVILUPPO ORGANIZZATIVO.	M-PSI/06	12	80
064133	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING NELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/04	9	60
064134	PSICOLOGIA DEI NEW MEDIA E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	M-PSI/05	9	60
062941	INGLESE SCIENTIFICO-CORSO AVANZATO c. c.	L-LIN/12	6	40
	<i>II Semestre</i>			
009461	TIROCINIO comune		6	150
	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE		9	60
	TESI DI LAUREA		15	

**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
SOCIALE E D'IMPRESA
LM-59**

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-comunicazione-pubblica-sociale-impresa>

*Coordinatore: prof.ssa Ylenia De Luca
e-mail: ylenia.deluca@uniba.it
Tel. 080 5714744*

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa si propone di fornire:

- conoscenze avanzate, a livello teorico-concettuale e metodologico, delle discipline sociologiche, economiche, linguistiche, politologiche, demografiche, statistiche, letterarie e semiotiche;
- conoscenze specialistiche, anche di natura interdisciplinare, necessarie alla costruzione di competenze specifiche sia nella progettazione di contenuti e sistemi di comunicazione, sia nella gestione dei processi di comunicazione, nonché nella valorizzazione delle risorse umane coinvolte in tali processi;
- competenze professionali specifiche per operare con autonomia nell'ambito della comunicazione pubblica, sociale e istituzionale, nonché nei settori dell'impresa pubblica e privata, e delle aziende che aderiscono ai distretti produttivi del territorio e delle diverse istituzioni pubbliche e private, profit e non profit.

I principali obiettivi formativi sono volti a dotare gli studenti di:

- conoscenze fondamentali e specialistiche dei saperi socio-comunicativi, semiotici, linguistici, politici, economico-giuridici, storici e dell'informazione;
- acquisizione dei fondamenti teorici ed epistemici della ricerca nell'ambito delle scienze del linguaggio, delle scienze sociali, politologiche, statistiche e demografiche, nonché delle metodologie qualitative e quantitative avanzate per la ricerca di base e applicata nell'ambito delle discipline della comunicazione;
- conoscenze fondamentali delle tecnologie applicative nei vari campi della comunicazione e dell'informazione, con riferimento anche all'analisi dei media impiegati nella comunicazione delle imprese, degli enti pubblici e non profit;
- approfondimento delle competenze comunicative, in forma scritta e orale, della lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari relativi alla laurea magistrale;
- conoscenze linguistiche e meta-linguistiche atte a sviluppare competenze specialistiche nell'uso del linguaggio verbale, nelle sue varie articolazioni,

necessarie a garantire l'efficacia dei sistemi di comunicazione in diversi contesti applicativi, ivi compresa la gestione dei flussi di comunicazione interna ed esterna di imprese pubbliche e private, enti e nella pubblica amministrazione;

- conoscenza degli strumenti della comunicazione linguistica e della sua applicazione anche in ambito informatico e telematico;

- conoscenze fondative della cultura organizzativa e sulle dinamiche di gestione delle risorse umane nelle organizzazioni pubbliche e private;

- conoscenze metodologiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi e campagne promozionali di enti pubblici, di imprese e di organizzazioni non profit;

- conoscenze delle tecniche e metodologie della ricerca socio-demografica e demoscopica; - conoscenze delle tecniche e metodologie idonee a sviluppare competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni profit e non profit;

- conoscenze delle tecniche e metodologie idonee a sviluppare competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nella gestione dei flussi di comunicazione interna e esterna di imprese, di enti e aziende pubbliche, e di organizzazioni del terzo settore;

- conoscenze, acquisite anche attraverso laboratori svolti da professionisti e in stage presso enti ed imprese, o all'estero, volte a sviluppare l'abilità di progettazione dei contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale.

- conoscenze delle norme che regolamentano la comunicazione pubblica e d'impresa e ne determinano controllo e deontologia.

Il corso di laurea magistrale si propone attraverso l'applicazione di ricerche innovative nel campo della comunicazione, volte a perseguire la formazione interdisciplinare e interculturale, nonché l'internazionalizzazione, di implementare per un verso il dialogo tra Università, realtà istituzionali, realtà produttive territoriali, anche di piccola e media dimensione, e dall'altro creare competenze specifiche e figure professionali spendibili, che abbiano un livello di istruzione e formazione di alto profilo professionale.

Sbocchi occupazionali

I laureati possono trovare occupazione nell'amministrazione pubblica, negli enti locali, negli enti assistenziali, nelle imprese, nelle aziende di servizi in cui siano richieste le competenze specialistiche in precedenza illustrate. I laureati possono trovare occupazione come esperti e manager della comunicazione in aziende private e pubbliche, con funzioni dirigenziali, organizzative e operative, nella valorizzazione delle risorse umane, la gestione delle strutture per le relazioni con il pubblico, la progettazione e la realizzazione di piani di comunicazione integrata, nell'ambito di enti pubblici, no-profit, e nelle imprese. Il profilo professionale dei laureati si caratterizzerà per una capacità di elaborazione progettuale, di programmazione e gestione delle risorse, di interlocuzione con una pluralità di soggetti economici, sociali e istituzionali. Il corso prepara alla professione

di: - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al corso di laurea magistrale si ottiene avendo conseguito la laurea triennale o altro titolo di laurea conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, possedendo i requisiti curriculari e attestando una preparazione culturale adeguata. Possono accedere al corso di studio magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e d'Impresa tutti coloro che hanno conseguito una laurea triennale nelle seguenti classi: L-20 Scienze della comunicazione; L-1 Beni Culturali; L-3 Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda; L-6 Geografia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e Culture Moderne; L-12 Mediazione Linguistica; L-15 Scienze del Turismo; L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; L-33 Scienze Economiche; L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace; L-40 Sociologia; L-42 Storia; L-5 Filosofia; L-14 Scienze dei Servizi Giuridici; L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione; L-39 Servizio Sociale. Possono accedere al corso di studio magistrale anche coloro che siano in possesso di una laurea conseguita, ai sensi dei precedenti ordinamenti, in una delle classi equipollenti a quelle suindicate. Possono altresì accedervi i laureati di altri corsi di studio triennali, anche esteri se riconosciuti idonei indipendentemente dalla classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario risulti conseguito un numero di crediti formativi minimo di 90 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

di cui almeno 36 CFU nei SSD: INF/01; ING-INF/03; ING-INF/05; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-LIN/12; M-FIL/05; M-STO/04; SECS-P/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09; di cui almeno 54 CFU nei SSD: ICAR/17; ING-INF/05; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; M-FIL/04; M-FIL/05; SECS-P/08; SECS-S/05; SPS/08; M-DEA/01; M-PED/01; MPED/03; M-PED/04; M-PSI/01; M-PSI/05; M-PSI/06; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/06; SECSP/07; SECS-P/10; SECS-S/01; SECS-S/04; SPS/07; SPS/09; SPS/10; IUS/01; IUS/09; IUS/10; IUS/14; M-FIL/02; M-FIL/03; M-STO/04; M-STO/05; SPS/01; SPS/02; SPS/04; SPS/11; SPS/12. Il possesso di detti prerequisiti sarà accertato dal Consiglio del Corso di Studio. Il corso di studio è a numero sostenibile, programmato in 100 posti. L'immatricolazione sarà possibile fino ad esaurimento posti che saranno assegnati in ordine cronologico di presentazione della domanda.

PIANO DI STUDI

CODICE	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO 2022/2023			
	<i>I Semestre</i>			
063949	MODULO: METODI DI ANALISI QUANTITATIVA DELLE POPOLAZIONI			
	-STATISTICA E COMUNICAZIONI: FONTI E ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	6	40
	-DEMOGRAFIA SOCIALE E POLITICHE DI POPOLAZIONE	SECS-S/04	6	40
063936	Un insegnamento a scelta tra: SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA	SPS/08	9	60
064201	COMUNICAZIONE, GIORNALISMO E MARKETING POLITICO	SPS/08	9	60
063943	TEORIA DELL'INFORMAZIONE E SCIENZE DEI SEGNI	M-FIL/05	6	40
063938	LABORATORIO DI UFFICIO STAMPA E MEDIA RELATIONS		3	20
	<i>II Semestre</i>			
012874	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9	60
063940	CRIMINOLOGIA, MEDIA E SOCIETA'	SPS/12	6	40
063941	ENGLISH FOR BUSINESS AND COMMUNICATION	L-LIN/12	6	40
A002588	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA		3	20
009461	TIROCINIO		6	150
	II ANNO 2023/2024			
	<i>I Semestre</i>			
063937	COMUNICAZIONE LINGUISTICA	L-LIN/01	6	40
063950	LABORATORIO DI CULTURA E COMUNICAZIONE DIGITALE		3	20

063944	PSICOLOGIA DEL MARKETING	M-PSI/06	6	40
	Un insegnamento a scelta tra:			
061295	-FILOSOFIA E RELAZIONI COMUNICATIVE	M-FIL/01	6	40
008907	-STORIA SOCIALE	M-STO/02	6	40
063945	-MEDIA E CONSUMI CULTURALI	SPS/08	6	40
A002590	- MEDIA, CULTURA VISUALE E SOUND STUDIES	L-ART/06	6	40
A000504	LABORATORIO DI DIGITAL MARKETING		3	20
	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE		9	
	<i>II Semestre</i>			
004724	LABORATORIO DI INFORMATICA		3	20
	Un insegnamento a scelta tra:			
062440	-CULTURE E LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA FRANCESE	L-LIN/03	6	40
063947	-NARRAZIONI DEL PLURALISMO CULTURALE STATUNITENSE	L-LIN/11	6	40
010658	-LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	6	40
005043	- LETTERATURA INGLESE	L-LIN/10	6	40
004752	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	AA	3	20
A002589	PSICOLOGIA DELL'INFLUENZA SOCIALE E PERSUASIONE	M.PSI/05	6	40
	TESI DI LAUREA		9	

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico (5 anni)
IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
CLASSE LM-85 BIS

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-formazione-primaria>

Coordinatore: prof. Michele Baldassarre
e-mail: michele.balsassarre@uniba.it
tel. 080 571 4219

Obiettivi formativi

I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85/bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari e nei settori psico-pedagogici e metodologico-didattici siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre, essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di sostenere e supportare l'inclusione scolastica delle bambine e dei bambini con bisogni speciali.

Il percorso prevede un tirocinio obbligatorio e la supervisione a cura di un tutor organizzatore/coordinatore che a completamento del percorso formativo attesti il possesso da parte del laureando delle competenze organizzative e didattiche acquisite nell'esperienza sul campo.

Le attività di tirocinio hanno la durata complessiva di 600 ore pari a 24 CFU; si sviluppano dal secondo fino al quinto anno di corso e si concludono con una relazione finale. Le 600 ore complessive di tirocinio diretto e indiretto sono organizzate e gestite da apposito team composto dai tutor organizzatori, in concerto con i tutor coordinatori.

Le 600 ore sono suddivise in quattro annualità:

STRUTTURA DEL TIROCINIO			
Annualità	ore	Ordine di scuola	Crediti
T1 (al 2° anno)	100+50	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA	3CFU (di cui 1cfu Inclusione) 3CFU
T2 (al 3° anno)	100+50	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA	3CFU 3CFU (di cui 1cfu Inclusione)
T3 (al 4° anno)	100+50	SCUOLA PRIMARIA	6CFU (di cui 1cfu Inclusione)
T4 (al 5° anno)	100+50	SCUOLA PRIMARIA	6CFU (di cui 3 cfu Inclusione)

Gli studenti che scelgono questo percorso formativo, oltre gli obiettivi generali, devono acquisire anche:

- conoscenze teoriche di base nel quadro delle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche;
- competenze in ordine alla progettazione, all'organizzazione didattica e alla valutazione nel campo scolastico-educativo;
- competenza sperimentale in situazioni di apprendimento scolastico;
- conoscenze delle problematiche di integrazione scolastica di alunni diversamente abili;
- capacità di ricerca e aggiornamento funzionali alla diversità dei problemi scolastico-educativi;
- conoscenze degli orientamenti problematici dell'interculturalità ai nostri giorni;
- conoscenza della normativa giuridica funzionale alla comprensione gestione delle specifiche situazioni educativo-scolastiche.

Sbocchi professionali

Il corso prepara alla professione di:

- Insegnanti di scuola primaria
- Insegnanti di scuola dell'infanzia

Requisiti per l'ammissione

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria è ad accesso programmato determinato annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca tenuto conto delle esigenze del sistema nazionale di istruzione. Per il 2022-23 sono disponibili n. 227 posti per candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia, e n. 3 posti per candidati non comunitari e non soggiornanti in Italia di cui 1 riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese partecipanti al Progetto "Marco Polo". Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, è necessario che abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente. L'immatricolazione è successiva al superamento di una prova di accesso predisposta dall'Università, i cui contenuti sono stabiliti di anno in anno dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Al link <https://www.uniba.it/it/didattica/numero-programmato/2022-2023/scienze-delleducazione-e-della-formazione/bando-di-concorso> vi sono tutte le indicazioni relative al bando per l'anno accademico 2022-23.

La prova d'accesso mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale. La prova consiste nella soluzione di ottanta quesiti che presentano quattro opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve

individuare quella corretta, sui seguenti argomenti, specificati nell'Allegato A:

- a) Competenza linguistica e ragionamento logico;
- b) Cultura letteraria, storico-sociale e geografica;
- c) Cultura matematico-scientifica.

Per l'a.a. 2022-23 i quesiti sono così ripartiti: quaranta (40) quesiti di competenza linguistica e ragionamento logico, venti (20) quesiti di cultura letteraria, storico-sociale e geografica, venti (20) quesiti di cultura matematico-scientifica e per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di 150 minuti. Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta
- 0 punti per ogni risposta omessa o errata.

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del D.M. 839/2022, la votazione relativa alla prova di ammissione è integrata, in caso di possesso di una **Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese, almeno di Livello B1** del "Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue", rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai governi dei paesi di madrelingua, di cui all'articolo 2 del D.M. n. 3889/2012, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente direzione Generale del MUR a condizione che la Certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'art. 3 del predetto decreto, secondo il seguente punteggio:

- - B1 punti 3;
- - B2 punti 5;
- - C1 punti 7;
- - C2 punti 10.

In caso di possesso di più certificazioni prevale quella di più alto livello, non potendosi sommare i punteggi tra loro. La graduatoria finale di merito sarà redatta sommando il punteggio riportato dai candidati nella valutazione della prova di ammissione e dell'eventuale punteggio assegnato alla Certificazione di competenza linguistica.

La graduatoria degli aspiranti all'ammissione al corso di laurea magistrale è costituita dai candidati che hanno conseguito, nella prova di ammissione, un punteggio non inferiore a 55/80.

I candidati in posizione utile rispetto al numero programmato dei posti hanno il diritto di iscrizione. Nel caso in cui la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati inferiore al numero dei posti disponibili, si procede con ulteriori scorrimenti fino alla integrale copertura dei posti definiti nell'ambito di ciascun contingente. Qualora da parte di tali candidati non sia avvenuta l'iscrizione, entro la data fissata ogni anno dal Senato Accademico, si procede allo scorrimento della stessa graduatoria. Lo studente che si immatricola, nel rispetto del numero programmato definito a livello ministeriale per ciascun anno di corso, non può essere ammesso ad anni successivi di corso. Lo studente iscritto al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria non decade dalla qualità di studente. In caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata, al di là delle determinazioni economico-amministrative definite dal Rettore, previa valutazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione.

In considerazione delle recenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, citate in premessa, le università assicurano, sia nella fase di accesso ai locali adibiti allo svolgimento delle prove sia nelle fasi successive, il distanziamento fisico e sociale tra i candidati stessi nonché l'adozione, da parte dei candidati e di tutti gli altri soggetti presenti, delle misure igieniche personali e ambientali di cui alla normativa emergenziale vigente.

Per l'a.a. 2022/2023 i laureati nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione in possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 9, comma 1, D.M. del 9 maggio 2018 n. 378, accertati dall'università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, sono ammessi al terzo anno del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85bis.

I requisiti minimi che la laurea triennale nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione deve soddisfare sono indicati nell'allegato B del DM 378 del 9 maggio 2018.

In particolare, la laurea deve soddisfare i seguenti requisiti minimi che possono essere acquisiti in forma curriculare, aggiuntiva o extra-curriculare:

- almeno 10 CFU nei SSD M-PED/01 e/o M-PED/02 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU nei SSD M-PED/03 e M-PED/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU nei SSD M-PSI/01 e M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0- 3 anni;
- almeno 5 CFU nei SSD SPS/07 oppure SPS/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0- 3 anni;
- almeno 5 CFU in almeno due dei SSD MED/38, MED/39, MED42 oppure M-PSI/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU di laboratori nei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU di tirocinio, di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.

L'ammissione al terzo anno della laurea in Scienze della formazione primaria a ciclo unico, percorso di studio a numero programmato nazionale, è subordinata al superamento della relativa prova di ammissione ed al numero di posti disponibili a seguito di trasferimenti, rinunce, nel rispetto del numero programmato della coorte di riferimento, salvo parere diverso da parte del MIUR. In caso di indisponibilità di posti al terzo anno, si prenderà in considerazione l'iscrizione al secondo anno, nel rispetto dei posti resisi vacanti e del numero programmato della coorte di riferimento.

Allegato A

Programmi relativi alla prova di ammissione alla laurea magistrale a ciclo unico per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (dall' Allegato A del D.M n. 724 del 21 giugno 2021)

COMPETENZA LINGUISTICA E RAGIONAMENTO LOGICO

I quesiti mirano ad accertare la capacità di usare correttamente la lingua italiana, di comprendere un testo scritto e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che sono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni.

I quesiti verteranno su testi di saggistica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generaliste o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di diverse forme di ragionamento logico.

CULTURA LETTERARIA, STORICO-SOCIALE E GEOGRAFICA

La prova è mirata all'accertamento delle capacità di:

- a) individuare le caratteristiche proprie dei generi letterari, orientarsi nella collocazione storico- culturale di un testo classico italiano, riconoscere opere e autori rilevanti della tradizione italiana;
- b) distinguere tipologia e rilevanza delle fonti nella ricerca storica, orientarsi nella cronologia degli eventi cruciali, riconoscendo le tappe fondamentali della storia italiana ed europea con riferimento alla specificità dell'organizzazione politica, economica e sociale e ai principali fenomeni politico-culturali dell'età moderna e contemporanea;
- c) distinguere e descrivere gli elementi di base della geografia astronomica, fisica, antropica, sociale ed economica.

CULTURA MATEMATICO-SCIENTIFICA

La prova è mirata all'accertamento delle capacità di risolvere semplici problemi valutando criticamente le strategie da utilizzare e di descrivere ed interpretare da un punto di vista scientifico eventi semplici del mondo circostante e della vita quotidiana, facendo riferimento alle conoscenze di base nelle seguenti aree disciplinari:

- a) matematica ed informatica (insiemi numerici e calcolo aritmetico, calcolo algebrico, geometria euclidea, probabilità, analisi-elaborazione-presentazione dell'informazione);
- b) scienze della terra e della vita (ambiente ed ecosistema, atmosfera, clima, acque, vita e organismi viventi, evoluzione biologica);
- c) scienze della materia (elementi e sostanze chimiche, legami e reazioni chimiche, produzione dell'energia, fotosintesi, misura delle grandezze fisiche, principi di dinamica, termodinamica, ottica, elettricità, magnetismo, astronomia, mondo microscopico).

PIANO DI STUDI

Si evidenzia che la frequenza delle attività laboratoriali (indicate nella colonna CFU con la notazione "+1") è obbligatoria

	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO 2022/2023			
	<i>I Semestre</i>			
014855	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	8+1	60+10
013429	DIDATTICA GENERALE	M-PED/03	8+2	60 +20
015424	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	M-STO/02	8	60
062450	MODULO: STORIA DELLA PEDAGOGIA e EDUCAZIONE COMPARATA	M-PED/02	4	30
		M-PED/02	4	30
	<i>II Semestre</i>			
010730	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	8+1	60+10
062428	IGIENE SCOLASTICA	MED/42	4	30
011789	GEOGRAFIA	M-GGR/01	8+1	60+10
028581	LAB. DI LINGUA INGLESE I	L-LIN/12	2	20
	II ANNO 2023/2024			
	<i>I Semestre</i>			
020160	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	8	60
061282	PEDAGOGIA SOCIALE E INTERCULTURALE	M-PED/01	8	60
064507	MODULO: METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA e TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA	M-PED/04	4+1	30+10
		M-PED/04	8	60
040179	TIROCINIO I		6	150
	<i>II Semestre</i>			
010643	LETTERATURA PER L'INFANZIA	M-PED/02	8+1	60+10
017085	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	SPS/08	8	60
004754	LAB. DI LINGUA INGLESE II	L-LIN/12	2	20
005051	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	4	30
012597	EDUCAZIONE AMBIENTALE	M-PED/03	4+1	30+10

III ANNO 2024/2025				
I Semestre				
062455	METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE	M-PED/03	4+1	30+10
062453	ELEMENTI DI BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA	BIO/03	6+1	45+10
012892	ECOLOGIA	BIO/07	6	45
063088	TEORIE E METODI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	M-PED/03	4	30
010480	TIROCINIO II		6	150
II Semestre				
008907	STORIA SOCIALE	M-STO/02	8	60
062457	ELEMENTI DI GEOMETRIA	MAT/03	6	45
062452	MODULO: GRAMMATICA ITALIANA e	L-FIL-LET/12	6	45
	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	6+1	45+10
062461	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	L-ART/02	8+1	60+10
062458	LAB. DI LINGUA INGLESE III	L-LIN/12	2	20
IV ANNO 2025/2026				
I Semestre				
063065	ELEMENTI DI ARITMETICA NELLA SCUOLA PRIMARIA	MAT/04	8	60
062462	EDUCAZIONE MUSICALE	L-ART/07	8+1	60 +10
062460	ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA CHIMICA	CHIM/03	4	30
064038	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE	/	3	30
II Semestre				
001821	DIDATTICA DELLA MATEMATICA	MAT/04	6+2	45+20
040806	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	M-EDF/01	8+1	60+10
062459	ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA FISICA	FIS/08	8+1	60+10
062464	LAB. DI LINGUA INGLESE IV	L-LIN/12	2	20
040181	TIROCINIO III		6	150

	V ANNO 2026/2027			
	<i>I Semestre</i>			
A002748	MODULO: PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE	M-PED/03 M-PED/03	4+1 4+1	30+10 30+10
064046	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INCLUSIONE	M-PSI/04	8+1	60+10
062466	LAB. DI LINGUA INGLESE V	L-LIN/12	2	20
041433	TIROCINIO IV		6	150
	<i>II Semestre</i>			
017686	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	8	60
	ATTIVITÀ A SCELTA		8	60
062488	PROVA/IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2	L-LIN/12	2	30
	TESI DI LAUREA		9	